



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

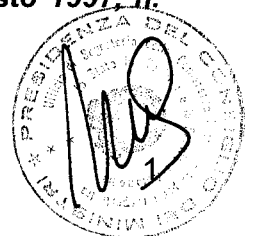
**Verbale n. 1/2016
Seduta del 20 gennaio 2016**

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **20 gennaio 2016**, alle ore **14,00** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Stato Regioni** (convocata con nota CSR prot. n. 158 P-4.23.2.19 del 14 gennaio 2016 e con nota CSR prot. n. 220 P-4.23.2.19 del 18 gennaio 2016) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione dei verbali delle sedute del 17 e 23 dicembre 2015 e del verbale del 17 dicembre 2015 sessione europea.

- 1) **Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, di cui al Capo II del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) Codice sito: 4.2/2015/22 (Servizio I)**
Accordo, ai sensi dell'articolo 1, comma 46, della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- 2) **Intesa sull'Accordo integrativo dell'Accordo di Programma per il settore investimenti sanitari sottoscritto in data 18 giugno 2000 con la Regione Marche. (SALUTE – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.10/2015/96 (Servizio III)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 5bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come introdotto dal decreto legislativo n. 229/1999.
- 3) **Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute concernente "Regolamento recante procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del SSN, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato". (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/68 (Servizio III)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

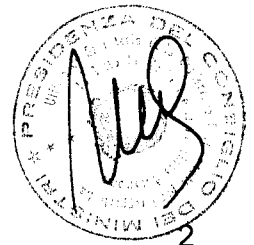




*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 4) **Parere sullo schema di decreto ministeriale recante modifiche e integrazioni del DM 27 ottobre 2000, n. 380, e successive modificazioni (scheda di dimissione ospedaliera – SDO). (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/70 (Servizio III)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 5) **Parere su schema di decreto del Ministro della salute concernente il piano nazionale per la sorveglianza e il controllo dell'anemia infettiva degli equidi. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/78 (Servizio III)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 6) **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante il riparto del Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – ECONOMIA E FINANZE) Codice sito: 4.13/2013/30 (Servizio IV)**
Parere, ai sensi dell'articolo 18-bis della legge 28 gennaio 1994, n. 94.
- 7) **Designazione, in sostituzione, del rappresentante regionale in seno al Consiglio di gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2015/45 (Servizio IV)**
Designazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 48, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.
- 8) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante "criteri per l'attività cinematografica d'essai", ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28. (BENI E ATTIVITÀ CULTURALI E TURISMO) Codice sito: 4.16/2015/23 (Servizio V)**
Intesa, in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale 7-19 luglio 2005, n. 285.
- 9) **Parere su uno schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "individuazione della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili in esercizio o autorizzati a livello nazionale", predisposto ai sensi dell'art. 35, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) Codice sito: 4.14/2015/5 (Servizio V)**
Parere, ai sensi del richiamato articolo 35, comma 1, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 10) **Parere su uno schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che recante "individuazione del fabbisogno residuo di impianti di recupero della frazione organica dei rifiuti urbani raccolta in maniera differenziata", predisposto ai sensi dell'art. 35, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) Codice sito: 4.14/2015/5 (Servizio V)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 11) **Designazione di tre rappresentanti della Conferenza Stato-Regioni in seno a un Gruppo di lavoro tecnico-scientifico di supporto all'attività dell'Autorità competente in materia di organismi geneticamente modificati. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) Codice sito: 4.14/2012/23 (Servizio V)**
Designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 12) **Intesa sulla proposta di prelievo dal fondo di solidarietà nazionale e riparto tra le Regioni di euro 33.811.908,00 per gli interventi compensativi dei danni, ai sensi del decreto legislativo n. 102/04, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/08, e del decreto legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito con modificazioni dalla legge 2 luglio 2015, n. 91- prelievo e riparto 2015. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2015/64 (Servizio VI)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.
- 13) **Intesa sullo schema di Programma "Frutta e verdura nelle scuole", ai sensi dell'art. 23 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 288/2009 della Commissione. Strategia nazionale per l'anno scolastico 2016-2017. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) (Codice sito: 4.18/2016/6 Servizio VI)**
Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

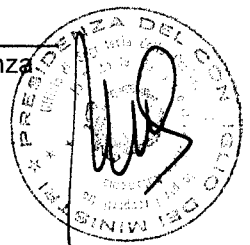
il Sottosegretario agli affari regionali, **BRESSA***; il Sottosegretario all'ambiente e alla tutela del territorio e del mare, **DEGANI**; il Sottosegretario all'istruzione, all'università e alla ricerca, **TOCCAFONDI**; il Sottosegretario al lavoro e alle politiche sociali, **BIONDELLI**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, **VICARI**; il Sottosegretario alle politiche agricole, alimentari e forestali, **CASTIGLIONE**; il Capo dell'Ufficio affari giuridici e legislativi del Dipartimento per gli affari regionali, **GARRONI**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **BONACCINI**; il Vice Presidente della Regione Basilicata, **FRANCONI**; l'Assessore della Regione Puglia, **DI GIOIA**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Toscana, **GRIECO**; l'Assessore della Regione Umbria, **BARTOLINI**; l'Assessore della Regione Veneto, **COLETTO**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Stato-Regioni.

*Il Sottosegretario Bressa è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il Sottosegretario BRESSA pone all'approvazione i verbali delle sedute del 17 e 23 dicembre 2015 e del verbale del 17 dicembre 2015 sessione europea.

Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, comunica che i verbali si intendono approvati con una integrazione tecnica, contenuta nel documento che consegna (All. 1), al verbale del 23 dicembre 2015.

Non essendovi osservazioni, la Conferenza Stato-Regioni, approva i verbali delle sedute del 17 e 23 dicembre 2015 e del verbale del 17 dicembre 2015 sessione europea.

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 1 all'o.d.g che reca: Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, di cui al Capo II del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008.

Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE IL SEGUENTE ACCORDO tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nei termini sotto indicati:**

**Art. 1
Oggetto**

1. Il presente accordo è adottato ai sensi del comma 46, articolo 1, della legge 107/2015 e concerne la ridefinizione complessiva dei percorsi del sistema IFTS, di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 e al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 febbraio 2013 n. 91, volta a realizzare il potenziamento nei limiti necessari, in termini di competenze comuni e tecnico-professionali, per consentire ai giovani e agli adulti in possesso del diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di istruzione e formazione professionale, di poter accedere ai percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori attraverso la partecipazione ad un percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale, ridefinito ai sensi del presente accordo.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Art. 2

Realizzazione del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore

1. Le Regioni, con riferimento alla programmazione dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore aventi le finalità di cui all'articolo precedente, individuano, nei limiti della durata oraria vigente, le modalità per il loro svolgimento da parte dei soggetti associati di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ivi comprese le Fondazioni ITS.

Art. 3

Struttura e contenuti del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore

1. Le specializzazioni nazionali di riferimento e lo standard delle competenze comuni e tecnico-professionali, disciplinate dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 7 febbraio 2013, n. 91, andranno complessivamente riviste e potenziate, nei limiti delle risorse che saranno disponibili a legislazione vigente, al fine di garantire a tutti giovani e adulti che accedono ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore un'offerta formativa adeguatamente potenziata. Le specializzazioni di istruzione e formazione tecnica superiore e le relative competenze comuni e tecnico professionali saranno rivisitate anche a partire dai profili e dalle competenze dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori di cui al Capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, ai quali i giovani e gli adulti in possesso di diploma professionale di tecnico di istruzione e formazione professionale potranno accedere frequentando un percorso annuale di istruzione e formazione tecnica superiore.
2. Alla realizzazione delle finalità di cui al comma 1 provvederà il Tavolo tecnico Interistituzionale, composto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dal Coordinamento tecnico della IX Commissione dei presidenti delle regioni e delle province autonome, in linea con quanto previsto all'allegato A del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 febbraio 2013 n. 91.
3. Nelle more della realizzazione delle attività disciplinate dai commi 1 e 2 del presente articolo, dall'anno formativo 2016/2017 le specializzazioni di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 febbraio 2013 n. 91, sono integrate, nei limiti della durata oraria vigente, dalle competenze contenute nel documento tecnico denominato "Modifiche ed integrazioni all'allegato E del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 7 febbraio 2013, n. 91" allegato al presente accordo.
4. E' fatta salva la possibilità a partire dall'anno formativo 2015/2016 per le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano di attuare quanto previsto al comma precedente.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Art. 4

Correlazione tra filiere formative

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 del presente accordo, l'accesso ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore è consentito sulla base della Tavola indicativa della correlazione tra i diplomi di Istruzione e Formazione professionale e le specializzazioni di istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'allegato B del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 febbraio 2013 n. 91.
2. Per le medesime finalità di cui al comma precedente, l'accesso ai percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori di cui al Capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, è consentito sulla base della Tavola indicativa della correlazione tra gli ambiti delle aree tecnologiche e le specializzazioni IFTS di cui agli allegati B e C del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 febbraio 2013 n. 91, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 settembre 2011 di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" del 5 febbraio 2013

Art. 5

Province autonome di Trento e di Bolzano

Le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono all'attuazione del presente Accordo nell'ambito delle competenze ad esse spettanti in base ai relativi statuti, alle norme di attuazione e secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti.

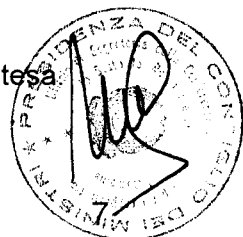
Art. 6

Disposizioni finali

1. All'attuazione di quanto previsto nel presente accordo si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
2. Il presente Accordo è recepito con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
(All. 2)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 2 all'o.d.g che reca: Intesa sull'Accordo integrativo dell'Accordo di Programma per il settore investimenti sanitari sottoscritto in data 18 giugno 2000 con la Regione Marche.

Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA sull'Accordo integrativo dell'Accordo di Programma per il settore investimenti sanitari sottoscritto in data 18 giugno 2000 con la Regione Marche.**
(All. 3)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 3** all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute concernente "Regolamento recante procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del SSN, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato"**.

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole

Pertanto, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto del Ministro della salute concernente "Regolamento recante procedure per l'interconnessione a livello nazionale dei sistemi informativi su base individuale del SSN, anche quando gestiti da diverse amministrazioni dello Stato".
(All. 4)

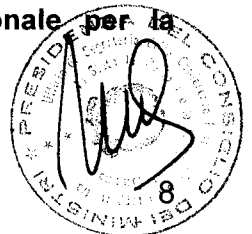
Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 4** all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto ministeriale recante modifiche e integrazioni del DM 27 ottobre 2000, n. 380, e successive modificazioni (scheda di dimissione ospedaliera - SDO).**

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole sul testo concordato in sede tecnica.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto ministeriale recante modifiche e integrazioni del DM 27 ottobre 2000, n. 380, e successive modificazioni (scheda di dimissione ospedaliera - SDO).
(All. 5)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 5** all'o.d.g che reca: **Parere su schema di decreto del Ministro della salute concernente il piano nazionale per la sorveglianza e il controllo dell'anemia infettiva degli equidi.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole sul testo concordato in sede tecnica.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto del **Ministro della salute** concernente il piano nazionale per la sorveglianza e il controllo dell'anemia infettiva degli equidi.
(All. 6)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 6 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante il riparto del Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti.**

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, subordinato alla costituzione di un tavolo tecnico congiunto volto a studiare la revisione della norma primaria di istituzione del Fondo e a definire una modalità condivisa di riparto della quota del Fondo destinata a interventi immediatamente cantierabili e della quota con finalità perequative.

Il **Sottosegretario BRESSA** sottolinea che sebbene non sia presente il rappresentante del Ministero delle infrastrutture e trasporti, è pervenuta la comunicazione che il parere è favorevole all'accoglimento della richiesta delle Regioni volta ad avviare il tavolo tecnico.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 18-bis della legge 28 gennaio 1994, n.84, sullo schema di decreto del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**, recante al riparto del Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti.
(All. 7)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 7 all'o.d.g che reca: **Designazione, in sostituzione, del rappresentante regionale in seno al Consiglio di gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.**

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, designa il dott. Stefano Recchi della Regione Marche in sostituzione del dott. Rolando Amici, consegnando un documento con il relativo curriculum (All. 8/a).





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **DESIGNA** ai sensi dell'articolo 1, comma 48, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il dott. Stefano RECCHI, della Regione Marche, quale rappresentante regionale in seno al Consiglio di gestione del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.
(All. 8)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 8 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante "criteri per l'attività cinematografica d'essai", ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28.**

Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 28, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 7-19 luglio 2005 n. 285, sullo schema di decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo recante "Criteri per l'attività cinematografica d'essai" nel testo trasmesso dal Vice Capo di Gabinetto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con nota prot.n. 0029148 del 30 novembre 2015.
(All. 9)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 9 all'o.d.g che reca: **Parere su uno schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "individuazione della capacità complessiva di trattamento degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilabili in esercizio o autorizzati a livello nazionale", predisposto ai sensi dell'art. 35, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.**

Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, esprime a maggioranza parere favorevole, condizionato all'accoglimento di alcuni emendamenti e osservazioni contenuti nel documento che consegna (All. 10), con il parere negativo delle Regioni Lombardia, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise.

Ribadisce la necessità di aprire urgentemente un tavolo di confronto con il Governo in merito alla globalità delle tematiche sui rifiuti, fermi restando gli impegni già assunti sull'apertura della cabina di regia nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 17 dicembre 2015.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

L'Assessore **GARAVAGLIA**, ribadendo il parere negativo della Regione Lombardia, la quale ha adito per le vie legali con l'auspicio che venga accolto il ricorso presentato, sollecita il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, a valutare la possibilità che possano essere bruciati quantitativi superiori di rifiuti in Val Padana, tenuto conto della questione grave afferente le polveri sottili. A tal fine l'azione del Governo dovrebbe essere di sostegno alle Regioni che cercano di chiudere gli inceneritori e non quella di prevedere ulteriori quantitativi di rifiuti.

Confidando nella sensibilità del Governo in materia di tutela dell'ambiente, auspica che il Governo attui delle linee politiche in tale direzione.

L'Assessore **BARTOLINI**, sottolinea che la Regione Umbria intende esplicitare il proprio parere negativo, poiché il piano predisposto dal Governo non tiene conto del Piano regionale umbro per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, che prevede una precisa scelta in direzione della raccolta differenziata ed il collocamento sul mercato di Combustibile solido secondario (CSS). Fattori questi che rendono oltretutto economicamente non sostenibile la realizzazione, nella Regione, già gravata da livelli di inquinamento importanti, di un impianto di termovalorizzazione.

Il **Presidente BONACCINI** rammenta che le 15 Regioni che hanno espresso parere favorevole sul provvedimento, lo hanno subordinato all'accoglimento delle osservazioni e degli emendamenti consegnati in seduta.

Il **Sottosegretario DEGANI** precisa che in sede tecnica il Ministero aveva già rappresentato la propria posizione, accogliendo alcuni emendamenti delle Regioni; al riguardo, chiede se gli emendamenti consegnati sono i medesimi di quelli discussi in sede tecnica.

Rammenta inoltre, all'Assessore Garavaglia che nel piano, con l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35 del testo, non sono previsti nuovi inceneritori nella macro area nord.

Il **Presidente BONACCINI** suggerisce al Governo un'attenta valutazione degli emendamenti formulati dalle 15 Regioni che hanno espresso parere favorevole subordinato all'accoglimento dei medesimi.

Il **Sottosegretario BRESSA**, prendendo atto delle posizioni espresse dalle parti interessate, chiede se sussistono particolari motivi di urgenza per definire il provvedimento nella seduta odierna della Conferenza, o considerare invece l'ipotesi di rinviare il punto alla prossima seduta della Conferenza per effettuare ulteriori approfondimenti.

Il **Sottosegretario DEGANI** ribadisce la richiesta se gli emendamenti sono quelli già discussi in sede tecnica, poiché in caso contrario ravvisa la necessità di una ulteriore valutazione.

Il **Sottosegretario BRESSA** propone che, se non sussistono particolari urgenze, di rinviare il punto alla prossima Conferenza che è calendarizzata per il 4 febbraio 2016, sottolineando anche l'ipotesi di una eventuale anticipazione della seduta, per approfondire una ulteriore questione urgente in materia di "banda ultralarga".





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Sottosegretario DEGANI** accogliendo la richiesta di rinvio del punto, sottolinea però che nella seduta della Conferenza del 17 dicembre 2015, le Regioni ed il Ministro Galletti sono addivenuti ad un accordo per quanto riguarda l'avvio di una cabina di regia da porre in essere successivamente l'acquisizione del parere della Conferenza, nel rispetto della tempistica che riguarda l'attuazione del provvedimento.

Ribadendo l'accoglimento della richiesta di rinvio del punto, precisa che se gli emendamenti formulati dalle Regioni sono quelli già noti al Ministero, la posizione rimarrà immutata.

Il **Sottosegretario BRESSA** fa presente che il rinvio del punto darà una ulteriore possibilità alle parti interessate di poter effettuare un puntuale approfondimento.

Pertanto, il punto viene rinviato.

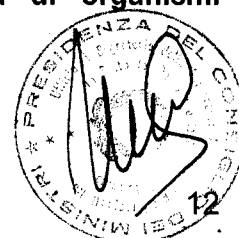
Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 10 all'o.d.g che reca: **Parere su uno schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che recante "individuazione del fabbisogno residuo di impianti di recupero della frazione organica dei rifiuti urbani raccolta in maniera differenziata", predisposto ai sensi dell'art. 35, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.**

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento delle osservazioni e degli emendamenti contenuti nel documento che consegna (All. 11/a).

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "individuazione del fabbisogno residuo di impianti di recupero della frazione organica dei rifiuti urbani raccolta in maniera differenziata", predisposto ai sensi dell'art. 35, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nel testo diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota n. 238 del 19 gennaio 2016.
(All. 11)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 11 all'o.d.g che reca: **Designazione di tre rappresentanti della Conferenza Stato-Regioni in seno a un Gruppo di lavoro tecnico-scientifico di supporto all'attività dell'Autorità competente in materia di organismi geneticamente modificati.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, designa i seguenti esperti: i componenti effettivi sono l'Arch. Orsola Renata Maria Reillo della Regione Calabria, il Prof. Antonio Boggia della Regione Umbria ed il dott. Andrea Bordoni della Regione Marche; mentre come esperti supplenti è stato designato il dott. Daniele Govi della Regione Emilia-Romagna.

Consegna un documento con i relativi curricula (**All. 12/a**).

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** in seno al Gruppo di lavoro tecnico-scientifico di supporto all'attività dell'Autorità competente in materia di organismi geneticamente modificati, costituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di cui in premessa, i seguenti rappresentanti:

Componenti effettivi

- Arch. Orsola Renata Maria Reillo della Regione Calabria;
- Prof. Antonio Boggia della Regione Umbria;
- Dott. Andrea Bordoni della Regione Marche;

Componenti supplenti

- Dott. Daniele Govi della Regione Emilia Romagna.

(All. 12)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 12 all'o.d.g che reca: **Intesa sulla proposta di prelevamento dal fondo di solidarietà nazionale e riparto tra le Regioni di euro 33.811.908,00 per gli interventi compensativi dei danni, ai sensi del decreto legislativo n. 102/04, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/08, e del decreto legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito con modificazioni dalla legge 2 luglio 2015, n. 91- prelevamento e riparto 2015.**

Il **Presidente BONACCINI**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sulla proposta di prelevamento dal fondo di solidarietà nazionale e riparto tra le Regioni di euro 33.811.908,00 per gli interventi compensativi dei danni, ai sensi del decreto legislativo n. 102/04, nel testo modificato dal decreto legislativo 82/08 e del decreto legge 5 maggio 2015, n. 51, convertito con modificazioni dalla legge 2 luglio 2015, n. 91 – prelevamento e riparto 2015.

(All. 13)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 13 all'o.d.g che reca **Intesa sullo schema di Programma "Frutta e verdura nelle scuole"**, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

(UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del Regolamento (CE) n. 288/2009 della Commissione. Strategia nazionale per l'anno scolastico 2016-2017.

Il Presidente BONACCINI, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto.

Il Sottosegretario CASTIGLIONE sottolinea la particolare urgenza di perfezionare l'intesa, poiché entro il 31 dicembre 2016 il provvedimento dovrà essere definito e presentato a Bruxelles; pertanto sollecita la convocazione di una seduta straordinaria della Conferenza Stato-regioni in pari data di quella Unificata del 29 gennaio 2016.

Il Sottosegretario BRESSA, prendendo atto delle posizioni esplicitate dalle parti interessate, auspica di poter convocare una seduta straordinaria delle Conferenze per il 29 gennaio 2016, soprattutto ai fini di poter approfondire una questione particolarmente importante afferente "la banda ultralarga".

Comunica altresì di dover dare lettura di una informativa sull'esercizio del potere sostitutivo del Consiglio dei Ministri afferente le Delibere del Consiglio dei Ministri del 15 gennaio 2016 riguardanti la modifica del calendario venatorio di sette Regioni (Calabria, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Toscana e Umbria), per la stagione 2015-2016, sulla caccia alle specie cesena, tordo bottaccio e beccaccia.

"Come le Regioni ricorderanno, nella Conferenza Stato-Regioni del 17 dicembre 2015, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, aveva proposto un accordo per allineare i calendari venatori regionali ai parametri europei dettati dal documento Key Concept, e scongiurare così la chiusura negativa del caso EU-Pilot 6955/14/ENVI e la conseguente apertura di una procedura di infrazione a carico della Repubblica italiana.

Si trattava di anticipare la chiusura del calendario venatorio al 20 gennaio 2016 per le specie di uccelli cesena, tordo bottaccio e beccaccia.

Purtroppo, il 17 dicembre 2015 le Regioni espressero avviso contrario alla stipula di tale accordo, ragion per cui il Governo, sempre allo scopo di evitare l'apertura di una procedura di infrazione a carico della Repubblica italiana, ha ritenuto di dover attivare i poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge 5 giugno 2003, n. 131, per cui, il 23 dicembre 2015, sono stati adottati dal Consiglio dei Ministri (e notificati alle Regioni col calendario venatorio non adeguato) atti dispositivi volti alla modifica, entro 15 giorni, del calendario venatorio per le suddette specie di uccelli.

Le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia hanno provveduto ad emanare atti in tal senso.

Decorso il termine indicato dagli atti dispositivi, per le Regioni Calabria, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Toscana e Umbria, il 15 gennaio 2016 il Consiglio dei Ministri ha adottato specifiche deliberazioni volte ad anticipare la chiusura del calendario venatorio al 20 gennaio 2016 per le specie cesena, tordo bottaccio e beccaccia.

Le delibere che riguardano le 7 Regioni in questione, saranno oggi stesso trasmesse e messe sul sito della Conferenza Stato-Regioni".

Ringraziando per la partecipazione, chiude i lavori alle ore **14,08**.

IL SEGRETARIO
Antonio Nardone



p. IL PRESIDENTE
Gianclaudio Bressa



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. Verbale	ALL. 1	DOC. DELLE REGIONI
P. 1	ALL. 2	REP. ATTI N. 11/CSR DEL 20 GENNAIO 2016
P. 2	ALL. 3	REP. ATTI N. 7/CSR DEL 20 GENNAIO 2016
P. 3	ALL. 4	REP. ATTI N. 8/CSR DEL 20 GENNAIO 2016
P. 4	ALL. 5	REP. ATTI N. 9/CSR DEL 20 GENNAIO 2016
P. 6	ALL. 6	REP. ATTI N. 1/CSR DEL 20 GENNAIO 2016
P. 7	ALL. 7/a ALL. 7	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 5/CSR DEL 20 GENNAIO 2016
P. 8	ALL. 8	REP. ATTI N. 4/CSR DEL 20 GENNAIO 2016
P. 9	ALL. 9	DOC. CINSEDO
P. 10	ALL. 10/a ALL. 10	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 2/CSR DEL 20 GENNAIO 2016
P. 11	ALL. 11/a ALL. 11	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 3/CSR DEL 20 GENNAIO 2016
P. 12	ALL. 12	REP. ATTI N. 6/CSR DEL 20 GENNAIO 2016

